



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. E-distribuzione S.p.a. c/o Soc. SITE S.p.a.
sintechsolution@legalmail.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Manutenzione Straordinaria per la riparazione Sottomarina di Cavo di Energia Elettrica in Media Tensione Carloforte-Calasetta di proprietà e-distribuzione s.p.a. soggetto a guasto. Comune: Calasetta. Proponente: E-distribuzione S.p.a. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A., deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata da Codesta società in data 21 giugno 2024 (prot. D.G.A. n. 19623 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda l'estensione delle operazioni di manutenzione straordinaria del cavo in media tensione che collega l'isola di Sant'Antioco con l'isola di San Pietro, già sottoposta alla procedura di Screening conclusa con la nota del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 17056 del 29.05.2024) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale. Il progetto esaminato nell'ambito dello Screening prevedeva il taglio e la sostituzione di un tratto di cavo sottomarino, localizzato nello specchio acqueo antistante la spiaggia la Salina.

Il completamento dell'intervento di manutenzione prevede la posa di un nuovo cavidotto che si sviluppa dalla battigia della spiaggia La Salina fino alla cabina e-distribuzione Le Saline, nel territorio comunale di Calasetta, per una lunghezza complessiva di circa 350 m, nel tratto di coordinate GPS (WGS84 DM):

- inizio tratta Manutenzione terrestre - 39° 550.45N - 8°2131.43E;
- fine tratta Manutenzione terrestre - 39° 548.00N - 8°2135.19E.

Per la nuova posa del cavo interrato MT su tracciato terrestre sono previste le seguenti attività:

Marcatura del tracciato (esatta delimitazione del tracciato), allestimento del cantiere temporaneo e mobile (installazione di recinzioni, segnaletica di sicurezza, e piazzole di stoccaggio vicino al tracciato) e posizionamento del cavo sul tracciato di posa (mediante l'ausilio di mezzi meccanici e rulli).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Scavo e reinterro: movimentazione terra (mediante escavatori e altri macchinari leggeri), stoccaggio temporaneo della terra rimossa (in aree antistanti lo scavo, al fine di prevenire erosioni o dispersioni), posa dei componenti (installazione di cavi, tubazioni o altre infrastrutture nelle apposite trincee create dallo scavo).

Giunto in CP e termine operazioni: tracciamento del perimetro della buca (5 m x 2 m), scavo (profondità di circa 1 m), stoccaggio del materiale di risulta nell'area di stoccaggio adiacente, posizionamento del nuovo cavo elettrico nella buca (mediante rulli o carrucole), taglio del cavo esistente, realizzazione del giunto dei cavi vecchio e nuovo (operazioni di giuntamento, installazione del giunto metallico o altro dispositivo di connessione, controllo della continuità elettrica), rinterro (con il terreno precedentemente rimosso e stoccato); rimozione delle recinzioni, pulizia dell'area di lavoro; ripristino dell'accesso e del campeggio.

La Società proponente ha previsto le seguenti misure atte a minimizzare gli impatti generali dell'intervento:

- pianificazione attenta dell'utilizzo di macchinari e mezzi d'opera, programmando le operazioni di scavo e rinterro minimizzando l'interferenza con le aree più sensibili. A valle di sopralluogo dedicato è stato individuato il percorso a minor impatto dei mezzi d'opera per raggiungere e lasciare il sito;
- l'intervento di scavo a terra avverrà su aree con scarsa densità di vegetazione;
- impiego di barriere protettive per evitare il danneggiamento delle piante durante i lavori;
- impiego di tecniche di scavo che minimizzino il disturbo fisico, come l'uso di scavi a mano per i tratti in cui la vegetazione risulti più fitta e con maggiori possibilità di interferenze;
- implementazione di un piano rigoroso per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.

Infine la Società proponente ha previsto una valutazione generale post-operazione tramite survey video e foto per monitorare l'efficacia delle misure sopra riportate, valutare la salute ecologica dell'area e apportare eventuali correzioni, se necessario.

Per la realizzazione delle operazioni a terra è stata stimata una tempistica di circa 9 giorni. La programmazione delle operazioni terrà conto delle previsioni meteorologiche.

Le opere previste ricadono all'interno dei confini della ZSC "A nord di Sa Salina (Calasetta)" (ITB042209) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

rileva che le opere a terra si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'associazione eterogenea degli habitat 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2110 "Dune embrionali mobili", 2210 "Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)", e dell'habitat prioritario 2250* "Dune costiere con *Juniperus spp.*". Inoltre, le opere ricadono all'interno dell'IBA191 "Isole di San Pietro e Sant'Antioco".

Tutto ciò premesso,

considerato che a seguito di rilievi "in situ" sono state elaborate delle soluzioni atte a minimizzare le incidenze dell'intervento a carico della vegetazione presente, sia per il percorso specifico da percorrere per lo spostamento dei mezzi leggeri che per lo sviluppo del tracciato del cavo interrato in progetto;

viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO_AMB.MAR COST_7: onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;

considerate le modalità realizzative sopra riportate, le caratteristiche dimensionali e la durata dell'intervento, preso atto dell'indifferibilità ed urgenza dell'intervento di manutenzione di un'infrastruttura energetica essenziale, e considerati gli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI